

AUSL UNICA

La politica interviene

Il progetto per creare una grande azienda Ausl di Romagna va avanti, e dopo la firma di ieri della Conferenza territoriale sociale e sanitaria la politica interviene per dare un giudizio sul percorso. Luigi Di Placido e Paolo Montesi ribadiscono la necessità di "riorganizzare la sanità romagnola. Per questo continuiamo a credere nel progetto". Nel mirino l'opposizione del Pdl, in particolare del consigliere regionale **Luca Bartolini**. "Quale sarebbe l'alternativa?". Secondo Cinzia Pagni del neo gruppo Politica diritto economia (Pde - che ha sostituito in Consiglio comunale l'Idv), "la costituzione di un'Azienda unica di Romagna non rappresenta il fine, ma il mezzo, l'unico strumento oggi possibile per mantenere inalterata l'elevata qualità delle nostre strutture ospedaliere, qualità riconosciuta anche dallo stesso consigliere Bartolini. I tagli presenti e futuri che si abatteranno sulla sanità pubblica, dovrebbero preoccupare maggiormente gli esponenti del Pdl". Infine Stefano Angeli e Ugo Vandelli di Progetto Liberale evidenziano che "ci spiace osservare come la posizione del Pdl resti essenzialmente pregiudiziale, non costruttiva e poco realistica. Chi si dichiara oggi "fortemente contrario" all'unificazione delle Ausl romagnole, paventando addirittura rischi per i cittadini, ha infatti il dovere di proporre una alternativa, perché il mantenimento dello stato attuale è ormai evidentemente insostenibile".

